



REGIONE SICILIA



Ministero Istruzione
Università e Ricerca



Unione Europea



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE
RENATO GUTTUSO
MILAZZO

ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "RENATO GUTTUSO"

Via XX Luglio – 98057 *MILAZZO (ME)*

Liceo Artistico Milazzo: MESD01602Q Istituto Professionale Milazzo: MERC01601R Liceo Artistico Spadafora: MESD01603R

ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "RENATO GUTTUSO" - -MILAZZO
Prot. 0010888 del 28/08/2021
{Uscita}

DOCUMENTO DI INDIRIZZO

in applicazione del Piano Scuola 2021/2022 recante misure per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2021-2022, del Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di covid-19 (anno scolastico 2021/2022) e del Verbale n. 21 del Consiglio di Istituto del 12 luglio 2021 delibera n. 133

PREMESSA GENERALE

Il presente documento finale s' ispira alle indicazioni contenute nel “Piano Scuola 2021-2022” , preoccupandosi di proporre ipotesi di scenari per il rientro in sicurezza a settembre.

Le maggiori problematiche per la ripresa delle attività a settembre sono relative alla sede dell'I.P.S.C.E.O.A , di via Risorgimento a Milazzo, dove sono presenti 25 classi autorizzate in organico di diritto e di fatto. La sede scolastica è dotata di n. 24 aule di cui solo n. 14 aule rispondono ai requisiti minimi del distanziamento e pertanto abbastanza ampie da accogliere classi intere; dispone, altresì, di n. 5 Laboratori di Enogastronomia il cui layout consente la contemporanea presenza di massimo n. 8/10 studenti in movimento. Perciò, tenuti in debito conto i parametri previsti dal distanziamento fisico in situazione statica, e considerato che si sono determinate eccedenze nel rapporto alunni/ classi/ capienza aule, si è renderà necessario richiedere posti in organico aggiuntivo per un corretto avvio dell'anno scolastico . Nel plesso di Via Risorgimento , nella corte retrostante, sono stati realizzati 4 gazebo da 60/70 mq.

Le sedi scolastiche, via xx Luglio e via Gramsci, dispongono di aule sufficientemente capienti, in grado di ospitare mediamente classi di 18/20 alunni . La disponibilità di spazi sufficienti, nel rispetto del criterio di distanziamento, anche attraverso l'utilizzazione di superfici attualmente destinate a funzioni diverse da quelle dell'erogazione didattica frontale (laboratori, aula magna etc...), consente di accogliere alunni a composizione invariata delle classi.

Criteri ispiratori del documento

Con il presente documento ci si propone di recuperare il valore dell'inclusione sociale ,assicurando la ripresa delle attività educative in presenza, nel rispetto della tutela della salute individuale e la sicurezza igienico-sanitaria , in relazione agli adeguamenti necessari per il contenimento del rischio da contagio da Covid-19.

Analisi del rischio sanitario

Come tutte le scuole superiori del territorio nazionale anche la nostra presenta un rischio specifico di aggregazione medio-alto. L'analisi condotta individua numerose criticità relativamente alla ripartenza in sicurezza a Settembre 2021 legate in particolare alla disponibilità di locali idonei aule/ambienti didattici/laboratori che presentano un rapporto studenti/superficie insufficiente a mantenere il distanziamento fisico di almeno un metro tra le "rime buccali". La criticità dei potenziali assembramenti all'ingresso ed alla fine delle lezioni, nonché della pausa didattica tradizionalmente tra la terza e la quarta ora.

L'Istituto Guttuso ha già sperimentato con successo il "Protocollo condiviso Sicurezza" per la fruizione dei plessi scolastici durante gli esami di Stato a.s. 2020/2021. Le citate misure saranno riproposte e adeguate per la ripartenza del nuovo anno scolastico.

Tra le misure precauzionali riconducibili alla tutela delle salute delle comunità scolastiche, attraverso l'opportuna adozione di misure atte a contenere il rischio di contagio e comunque a tracciare, nel malaugurato caso di riscontri positivi, la dinamica della relativa e possibile diffusione, deve essere considerata anche la regolazione degli eventuali accessi esterni, concernenti l'utenza genitoriale e familiare, i fornitori, gli addetti a manutenzione e lavori, i collaboratori occasionali, gli incaricati di specifiche funzioni previste dall'ordinamento scolastico e, in generale, i visitatori a qualsiasi e giustificato titolo ammessi presso gli istituti scolastici.

Al riguardo si adotterà apposito disciplinare interno, ispirato ai seguenti e non vincolanti criteri:

- ordinario ricorso alle comunicazioni a distanza;
- limitazione degli accessi ai casi di effettiva necessità amministrativo-gestionale ed operativa, possibilmente previa prenotazione e relativa programmazione;
- regolare registrazione dei visitatori ammessi, con indicazione, per ciascuno di essi, dei dati anagrafici (nome, cognome, data di nascita, luogo di residenza), dei relativi recapiti telefonici, nonché della data di accesso e del tempo di permanenza.

In linea generale e per tutti gli indirizzi di studio, l'organizzazione scolastica favorirà tutte le condizioni in grado di limitare le occasioni di eccessivo avvicinamento interpersonale, riconsiderando anche le ordinarie modalità di svolgimento delle interrogazioni (alla cattedra o alla lavagna) e degli eventuali lavori di gruppo durante le ore di presenza in classe. Particolare attenzione sarà riservata alla utilizzazione di banchi ad uso singolo.

Il rispetto del fondamentale criterio del distanziamento assume speciale ed ulteriore valenza sanitaria, di natura preventiva, in relazione alla prevedibile fruizione collettiva degli spazi comuni, in coincidenza con specifiche fasi dell'attività scolastica: afflusso/deflusso degli alunni, ricreazione, laboratori.

Di seguito la sintesi delle azioni che questo istituto metterà in atto per la ripartenza delle attività didattiche a settembre :

- diversificare i varchi di afflusso e deflusso degli alunni;
- prevedere appositi percorsi, in grado di limitare i casi di possibile assembramento, anche attraverso il posizionamento di idonea segnaletica;
- adottare specifiche misure per la fruizione del tempo di ricreazione e per l'utilizzazione dei laboratori (preferibilmente a piccoli gruppi) , non escludendo la possibilità che il consumo del pasto possa avvenire all'interno della classe di appartenenza;
- svolgimento di eventi collettivi (da limitare alle effettive esigenze), le medesime misure previste dalle vigenti ordinanze in materia di pubblici spettacoli e fruizione dei relativi siti chiusi, aperti al pubblico;
- utilizzare, per lo svolgimento delle assemblee degli studenti, la piattaforma Meet ;
- l'articolazione modulare di gruppi di alunni provenienti dalla stessa o da diverse classi o da diversi anni di corso;
- ricorso come extrema ratio alla didattica digitale integrata.

Uso delle mascherine e dei dispositivi di protezione individuale

È obbligatorio, per chiunque entri o permanga negli ambienti scolastici, adottare precauzioni igieniche e l'utilizzo di mascherina.

I DPI utilizzati devono corrispondere a quelli previsti dalla valutazione del rischio e dai documenti del CTS per le diverse attività svolte all'interno delle istituzioni scolastiche e in base alle fasce di età dei soggetti coinvolti. I dispositivi di protezione individuale non più utilizzabili, che dovranno essere smaltiti secondo le modalità previste dalla normativa vigente.

Studenti

A prescindere dalla situazione epidemiologica, il dispositivo di protezione respiratoria previsto per gli studenti è la mascherina di tipo chirurgico.

Nel rispetto di quanto previsto dall'art. 1, comma 2, lett. a) del DL n. 111 del 2021, viene stabilito che *“è fatto obbligo di utilizzo dei dispositivi di protezione delle vie respiratorie, fatta eccezione per i bambini di età inferiore ai sei anni, per i soggetti con patologie o disabilità incompatibili con l'uso dei predetti dispositivi e per lo svolgimento delle attività sportive”*.

Personale della scuola

Il dispositivo di protezione respiratoria previsto per il personale scolastico è la mascherina chirurgica o altro dispositivo previsto eventualmente nel DVR.

Per il personale impegnato con bambini con disabilità, si prevede l'utilizzo di ulteriori dispositivi di protezione individuale (nello specifico, il lavoratore potrà usare, unitamente alla mascherina, guanti e dispositivi di protezione per occhi, viso e mucose). Nell'applicazione delle misure di prevenzione e protezione, si dovrà necessariamente tener conto della tipologia di disabilità e delle ulteriori eventuali indicazioni impartite dal medico.

Nel caso in cui l'attuale e vincolante previsione dovesse risultare attenuata o resa facoltativa, si ritiene che, ove sia assicurato un adeguato distanziamento interpersonale, l'uso del dispositivo individuale possa non assumere carattere di continuità durante le attività in aula, mentre esso sarà da considerare comunque obbligatorio in condizioni di movimento (durante la presenza in classe) e nelle fasi di accesso ed esodo alla/dalla scuola, di stazionamento negli spazi comuni, di svolgimento di attività speciali (laboratori e gruppi di lavoro) e di programmate occasioni di adunanze assembleari o di manifestazioni collettive.

L'uso delle mascherine e di analoghi dispositivi di protezione naso-bocca resterà altamente raccomandato per gli operatori della scuola, con particolare riferimento alle unità di personale addette al front-office, al servizio degli studenti (inclusi i discenti disabili), alla sanificazione degli ambienti. Per i docenti, l'uso delle mascherine in aula potrà essere valutato in ragione della distanza intercorrente tra cattedra e banchi vicini, fermo restando l'obbligo di indossare il dispositivo in occasione di eventuali riunioni collegiali del corpo docente, se non praticabili in modalità a distanza.

Premesso tutto quanto sopra, che comunque resta subordinato all'eventuale rimozione dell'attuale obbligo di mantenimento dei dispositivi di protezione bocca-naso per alunni e operatori, si ritiene di fornire alcune ulteriori raccomandazioni relative ai DPI da utilizzare, oltre la mascherina, in speciali e definite circostanze. Si fa, in particolare, riferimento all'uso di guanti monouso da parte di tutti gli operatori, di qualsivoglia qualifica, addetti a processi di sanificazione di ambienti ed oggetti, alla preparazione e distribuzione dei pasti e al governo delle cucine, all'utilizzo di spazi laboratoriali e relative strumentazioni. In tale ultimo caso e compatibilmente con la natura delle attività, l'obbligo di protezione delle mani con guanti monouso può essere esteso agli studenti.

Uso di laboratori ed attività di alternanza scuola-lavoro ed apprendistato

In merito alle attività laboratoriali, si richiamano, anche per questo ambito, le misure di distanziamento fisico, di regolare pulizia e sanificazione dei locali e degli oggetti, nonché di igiene personale alle quali ultime potrà contribuire, in relazione alla tipologia delle attività, anche l'eventuale uso dei guanti.

È altresì opportuno limitare l'accesso a piccoli gruppi.

Con ulteriore riferimento al contenimento del rischio da Covid.19, gli ITP valuteranno, anche con il contributo delle figure incaricate della prevenzione e della sicurezza, l'opportunità di impartire informative relative ad eventuali e speciali norme igieniche da rispettare o ad ulteriori dispositivi di protezione individuale da indossare, in relazione alla specifica tipologia laboratoriale.

Questo istituto ipotizza per compensare parte delle ore di laboratorio in presenza, eventualmente perse per effetto della turnazione, la sostituzione di parte dell'attività laboratoriale con esercitazioni remote, finalizzate alla realizzazione di project work, e facendo ricorso al potenziamento del PCTO

Per quanto attiene, invece, alle indicazioni riguardanti lo svolgimento di percorsi di alternanza scuola-lavoro (PCTO) e/o di apprendistato di primo livello, ordinariamente condotti in ambienti lavorativi extra- scolastici, si conferma quanto contenuto nelle linee-guida nazionali che sottolineano la necessità, da parte delle istituzioni scolastiche, di “verificare, attraverso l'interlocuzione con i soggetti partner in convenzione o convenzionandi, che, presso le strutture ospitanti, gli spazi adibiti alle attività degli studenti in PCTO siano conformi alle prescrizioni generali e specifiche degli organi di settore, consentendo altresì il rispetto di tutte le disposizioni sanitarie previste”.

Disabilità ed inclusione scolastica

La recente e prolungata sospensione delle attività scolastiche in presenza ha rappresentato una particolare ed ulteriore criticità per gli studenti portatori di disabilità ai quali è stata negata, come a tutti, l'abituale socializzazione scolastica e rispetto ai quali sono venute meno, almeno in linea generale, le ordinarie modalità di assistenza specializzata (sostegno, assistenza alla comunicazione e alla persona, assistenza igienico- sanitaria). Pertanto, anche qualora si dovesse far ricorso alla DDI, sarà garantita agli studenti disabili la possibilità di accedere ai locali scolastici giornalmente, salvo parere contrario delle famiglie. Inoltre, sarà assicurata la massima igiene personale degli allievi disabili mediante il frequente lavaggio delle mani. Si dispone, ove non sia possibile garantire il reciproco distanziamento, l'uso costante e l'eventuale potenziamento dei DPI da parte del personale, docente e non docente, addetto alla cura e all'assistenza (alla comunicazione ed igienico-personale) dello studente disabile, in particolare nei casi in cui quest'ultimo sia esentato dall'uso della mascherina.

Disposizioni relative alla gestione di spazi comuni

L'accesso agli spazi comuni deve essere disciplinato, con la previsione di una ventilazione adeguata dei locali, per un tempo limitato allo stretto necessario e con il mantenimento della distanza di sicurezza. L'utilizzo delle aule dedicate al personale docente (c.d. aule professori) è consentito nel rispetto del distanziamento fisico e delle eventuali altre disposizioni dettate dall'autorità sanitaria locale.

Supporto psicologico, pedagogico-educativo

L'attenzione alla salute e il supporto psicologico e pedagogico-educativo per il personale scolastico e per gli studenti rappresenta una misura di prevenzione precauzionale indispensabile per una corretta gestione dell'anno scolastico.

Pertanto si promuove un sostegno psicologico e pedagogico-educativo per fronteggiare situazioni di insicurezza, stress, ansia dovuta ad eccessiva responsabilità, timore di contagio, rientro al lavoro in “presenza”, difficoltà di concentrazione, situazione di isolamento vissuta, attraverso il ricorso a sportelli di ascolto e la massima condivisione, anche a distanza, con le famiglie delle problematiche.

CONCLUSIONI

Confermato che il rispetto del distanziamento interpersonale costituisce il vettore portante delle azioni finalizzate alla tutela della salute e della sicurezza individuale, ne deriva l'inevitabile riorganizzazione degli spazi che resta direttamente connessa alla effettiva disponibilità degli stessi.

Tuttavia, mutate condizioni epidemiologiche o l'insuperabile rilievo di insufficienti disponibilità di spazi, atti a garantire la contemporanea presenza fisica degli alunni nelle strutture educative disponibili, potrebbero determinare la necessità di fare sistematico ricorso alla erogazione degli insegnamenti con modalità DID, sia pure secondo regolare alternanza della classe e con finalità prevalentemente complementari ed integrative, nella consapevolezza dell'importante ruolo delle moderne tecnologie digitali nell'esercizio delle funzioni di insegnamento ed apprendimento.

Particolare attenzione sarà riservata alla DID destinata agli alunni portatori di disabilità, attraverso la definizione di speciali progetti di erogazione personalizzata degli insegnamenti a distanza, eventualmente integrata da assistenza tutoriale.

Si sottolinea l'esigenza di favorire e qualificare ulteriormente i processi di potenziamento delle tecnologie e metodologie di insegnamento e apprendimento digitale in ambito scolastico, con particolare riferimento alle seguenti fattispecie:

- incremento dei dispositivi individuali e di schede traffico-dati a servizio degli studenti, con particolare riferimento agli alunni in stato di maggiore bisogno;
- aggiornamento dei docenti in materia di utilizzazione di piattaforme e di metodologie digitali applicate all'insegnamento.

Si evidenzia, in vista della ripresa delle attività didattiche, l'importanza di valorizzare la collaborazione attiva tra Scuola e Famiglia, mediante la condivisione dei processi decisionali di natura organizzativa e la compartecipazione a specifiche attività di informazione ed aggiornamento in materia di DID, gestione delle disabilità e delle fragilità giovanili.

A tale proposito il rafforzamento dell'alleanza scuola-famiglia potrà ulteriormente concretizzarsi nell'aggiornamento del "Patto Educativo di Corresponsabilità" che, ove necessario, potrà essere ricalibrato in una forma maggiormente rispondente alle nuove esigenze culturali di condivisione tra scuola e famiglia, diventando il luogo in cui gli adulti educatori si riconoscono, formalmente e sostanzialmente, nel conseguimento dello stesso obiettivo.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
PROF.SSA DELFINA GUIDALDI

*Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3 co. 2 del D.Lgs. n. 39/1993*